

CAPITOLATO TECNICO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLEGGIO BIANCHERIA PIANA E CAPI DI VESTIARIO PER L'AZIENDA AZIENDA U.S.L. DI FERRARA

PREMESSA

Nell'ambito del presente Capitolato tecnico si intende per:

- a) Intercent-ER: l'Agenzia Regionale deputata all'acquisto di beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni della Regione Emilia-Romagna;
- b) Convenzione: l'Atto sottoscritto tra Intercent-ER e l'appaltatore, compresi i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
- c) Appaltatore: l'Impresa o il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o il Consorzio risultata/o aggiudicataria/o e che conseguentemente sottoscrive la Convenzione con l'Agenzia Regionale Intercent-ER, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di Fornitura;
- d) Amministrazione Contraente/Azienda: l'Azienda U.S.L. di Ferrara;
- e) Ordinativo di Fornitura (i.e. contratto): il documento, disponibile sul Sito delle Convenzioni con il quale l'Azienda U.S.L. di Ferrara comunica la volontà di acquisire il servizio oggetto della Convenzione, impegnando l'appaltatore all'esecuzione della prestazione richiesta;
- f) Capitolato Tecnico: il documento, compresi tutti i suoi allegati, che contiene le condizioni e le specifiche tecniche del servizio;
- g) U.O.: le Unità Operative
- h) Presidi: strutture sanitarie;
- i) TTR: tessuto tecnico riutilizzabile;
- j) PVC: polivinile cloruro;
- k) S.O.: sala operatoria;
- l) H: ospedale;
- m) Latex free: privo di lattice;
- n) Biancheria: i capi contenuti nell'Allegato A) al presente capitolato;
- o) A.L.P.: attività libero professionale;
- p) Massa Vestiario: l'insieme delle divise per il personale dell'Azienda U.S.L., riportato nell'Allegato B) al presente capitolato tecnico;
- q) Materasseria: l'insieme di materassi, guanciali, federe e coprimaterassi, di cui all'Allegato C) al presente capitolato tecnico.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di lavanoleggio della biancheria piana e dei capi di vestiario per i presidi ospedalieri ed i servizi dell'Azienda U.S.L. di Ferrara.

Il servizio ha per oggetto:

- a) noleggio, lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiro e imballaggio di biancheria piana, di divise ed abiti da lavoro, per tutti gli usi e le necessità delle strutture sanitarie dell'Azienda U.S.L., compreso il servizio di movimentazione e trasporto;
- b) noleggio, disinfezione, lavaggio e imballaggio di materassi e guanciali, federe, coprimaterassi, compreso il servizio di movimentazione e trasporto per le strutture sanitarie dell'Azienda U.S.L.;
- c) lavaggio, stiratura e imballaggio della biancheria intima e dei capi vestiario degli ospiti della strutture sanitarie dell'Azienda U.S.L. di Ferrara;
- d) disinfezione di qualsiasi capo infetto o presunto tale per le strutture sanitarie dell'Azienda U.S.L.;
- e) sterilizzazione della biancheria destinata ai gruppi operatori dell'Azienda;

- f) organizzazione e gestione con personale, attrezzature, mezzi propri dei guardaroba interni ai presidi e del servizio di distribuzione della biancheria pulita nonché raccolta della biancheria sporca e di quella infetta o presunta tale, direttamente presso le U.O. e servizi della Azienda U.S.L., come meglio specificato in seguito;
- g) tutti i trasporti di biancheria sporca e di quella pulita con personale e mezzi propri;
- h) lavaggio di capi di proprietà della Azienda U.S.L.;
- i) piccoli lavori di sartoria (confezionamento di piccoli cuscini, di federe, ecc).

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento del massimo beneficio sia per l'utente esterno, sia per il personale interno dell'Azienda.

Dovranno essere garantite la qualità dell'appalto nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico-sanitarie, della continuità del servizio.

L'appaltatore impiegherà le strutture, le attrezzature ed il personale, che riterrà necessario ed opportuno utilizzare per l'espletamento del servizio richiesto.

La frequenza dei servizi di consegna, distribuzione interna e ritiro dei capi presso i presidi ospedalieri ed i servizi dell'Azienda U.S.L. è riportata nelle tabelle seguenti:

DISLOCAZIONE DEI SERVIZI, DISTRETTI E PRESIDI NEL TERRITORIO DELLA AZIENDA U.S.L. E FREQUENZE DEI SERVIZI

Il servizio di distribuzione e ritiro dei capi, rispettivamente, puliti e sporchi internamente alle singole U.O./Servizi dell'Azienda A.S.L. (movimentazione interna) dovrà essere eseguito presso i seguenti presidi ospedalieri, con cadenza giornaliera:

H. DELTA	Lagosanto Via Valle Oppio, 2
H. CENTO	Via Vicini, 2
H. ARGENTA	Via Nazionale Ponente, 5
H. COMACCHIO	Via Felletti, 2
H. BONDENO	Via Cavallotti, 347
H. COPPARO	Via Roma, 18

secondo le frequenze riportate nelle tabelle sottostanti.

Presso le restanti strutture dell'Azienda U.S.L. l'appaltatore dovrà effettuare il servizio di ritiro dei capi sporchi presso gli appositi locali/armadi/scaffali collocati ai vari piani, a ciò adibiti dall'Azienda medesima nonché di consegna e posizionamento della biancheria pulita negli appositi locali/armadi/scaffali, collocati ai vari piani, sempre secondo le frequenze riportate nelle tabelle sottostanti.

In ogni caso l'appaltatore provvederà ad organizzare i trasporti (movimentazione esterna alle strutture sanitarie) al fine di garantire il servizio secondo le esigenze espresse dall'Azienda U.S.L. come rappresentate nelle stesse tabelle e di assicurare i quantitativi di scorta di cui all'art. 10.

consegna e ritiro internamente presso le singole U.O./Servizi della biancheria e materasseria <i>giornaliera</i> presso:							
Sede	Indirizzo	L	Ma	M e	G	V	S
H. DELTA	Lagosanto Via Valle Oppio, 2	X	X	X	X	X	X
H. CENTO	Via Vicini, 2	X	X	X	X	X	X
H. ARGENTA	Via Nazionale Ponente, 5	X	X	X	X	X	X
H. COMACCHIO	Via Felletti, 2	X	X	X	X	X	X
H. BONDENO	Via Dazio, 113	X	X	X	X	X	X

Procedura aperta l'affidamento del servizio di lavanoleggio e per la fornitura di TNT sterile per l'ASL di Ferrara.

Capitolato Tecnico lotto 1.

H. COPPARO	Via Roma, 18	X	X	X	X	X	X
------------	--------------	---	---	---	---	---	---

ritiro e consegna della biancheria ed eventuale materasseria Ivolta alla settimana presso:		
Sede	Indirizzo	le giornate saranno concordate con le UO/Servizi delle strutture
VIA CASSOLI	Ferrara Via Cassoli, 30	
DIP. SANITA' PUBBLICA	Ferrara Via Fausto Beretta,7	
SERT	Ferrara Via Mortara, 14	
VIA GANDINI	Ferrara Via Gandini, 26	
SERV. VIA BOSCHETTO	Ferrara Via Boschetto, 29	
FARMACIA C/O S. ANNA	Ferrara c.so Giovecca	
PONTELAGOSCURO	Via Buoizzi, 14	
IGIENE PUBBLICA	Comacchio Via Fattibello, 22	
VIA XX SETTEMBRE	Comacchio Via XX Settembre , 45	
C.R. IL FARO	Codigoro Via Liguria, 21/a	
SERT CODIGORO	Via Kennedy, 4/a	
IGIENE PUBBLICA	Cento Via 25 Aprile	
GUARDIA MEDICA	Cento Via U. Bassi	
BERRA	Via Bellaria, 10 - Guardia Medica + adi	
Dipartimento salute mentale:		
C. DIURNO	Ferrara Via Mura Porta Po,9	le giornate saranno concordate con le UO/Servizi delle strutture
COPPARO	Via Carducci, 54	

ritiro e consegna della biancheria ed eventuale materasseria 2 volte alla settimana presso:		
Sede	Indirizzo	le giornate saranno concordate con le UO/Servizi delle strutture
ODONTOSTOMATOLOGIA	Pieve Di Cento Via Campanini, 4	
Dipartimento salute mentale:		
RES. IL CONVENTO	Ferrara Via S. Bartolo, 119	le giornate saranno concordate con le UO/Servizi delle strutture
CENTRO DIURNO SALUTE MENTALE	Ferrara Via S. Bartolo, 119	
RES - “LA LUNA”	Ferrara Via Quartieri, 2	
VIA GHIARA	Ferrara Via Ghiara, 38	

ritiro e consegna della biancheria ed eventuale materasseria 3 volte alla settimana presso:		
Sede	Indirizzo	le giornate saranno concordate con le UO/Servizi delle strutture
STRUTTURA SANITARIA CODIGORO	Via Cavallotti, 347	
TRESIGALLO RSA	P.le Forlanini, 5	

Procedura aperta l'affidamento del servizio di lavanoleggio e per la fornitura di TNT sterile per l'ASL di Ferrara.

Capitolato Tecnico lotto 1.

PORTOMAGGIORE RSA	Via De Amicis, 22	
Dipartimento salute mentale:		
DIAGNOSI E CURA C/O S. ANNA	Ferrara c.so Giovecca, 203	le giornate saranno concordate con le UO/Servizi delle strutture
PORTOMAGGIORE DE SALVIA	Via de Amicis, 22	
PORTOMAGGIORE RES. BASAGLIA	Via de Amicis , 22	

ritiro e consegna della biancheria ed eventuale materasseria una volta ogni 15 giorni presso:		
Sede	Indirizzo	le giornate saranno concordate con le UO/Servizi della strutture
GUARDIA MEDICA	Ostellato via Stradello Croce, 2	
GUARDIA MEDICA	Migliarino via Fiorella 8/a	
GUARDIA MEDICA MESOLA	Via Pomposa, 26	
GUARDIA MEDICA GORO	P.za Togliatti, 65	

ritiro e consegna della biancheria ed eventuale materasseria 1 volta al mese presso:		
Sede	Indirizzo	le giornate saranno concordate con le UO/Servizi delle strutture
Dipartimento salute mentale:		
SIMAP CODIGORO	Via Rosario, 5	le giornate saranno concordate con le UO/Servizi delle strutture

Resta inteso che i punti di consegna, le frequenze nonché le quantità e le tipologie dei capi consegnati potranno subire variazioni ad insindacabile richiesta dell'Azienda U.S.L. durante la vigenza contrattuale, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere.

Al fine di evitare il permanere dei capi da trattare nelle U.O. e Servizi delle strutture dell'Azienda U.S.L. qualora si presentassero festività susseguenti, l'appaltatore dovrà garantire il servizio almeno a giorni alterni.

ARTICOLO 2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata di anni 6 (sei), a decorrere dall'emissione degli Ordinativi di Fornitura da parte dell'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, alle stesse condizioni economico-contrattuali, la durata dell'Ordinativo di Fornitura per il periodo di tempo necessario alla conclusione di nuova procedura di assegnazione del servizio. Durante tale periodo l'appaltatore sarà impegnato ad eseguire il servizio alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara senza che per questo la stessa possa sollevare eccezione alcuna.

ARTICOLO 3 – VOLUMI DELL'APPALTO E CONSUMI MEDI

Il presente articolo è redatto sul principio della presupposizione, in conseguenza del quale i dati concernenti le attività ed i volumi dei servizi sono indicativi.

L'appaltatore avrà l'obbligo di evadere tutte le necessità in relazione ai servizi indicati al precedente art. 1, tenendo conto dei quantitativi necessari per il buon funzionamento delle strutture, e comunque soddisfacendo le esigenze espresse dalle singole U.O. e Servizi a cura del coordinatore infermieristico/tecnico/responsabile U.O.

I dati relativi all'attività 2007 sono riportati nelle tabelle sottostanti. Considerata la natura e la variabilità delle prestazioni si precisa che i dati di attività sono da intendersi puramente indicativi e non impegnativi per l'Azienda U.S.L.

I prezzi dei singoli servizi saranno corrisposti in relazione ai quantitativi reali, realizzati per ogni voce di prezzo e rilevati a consuntivo di ogni anno.

Dati relativi alle attività dell'anno 2007 dell'Azienda U.S.L. di Ferrara

OSPEDALE DEL DELTA

Unità Operative Ospedale del Delta	P.L. Ordinari	P.L. D.H/day surgery.	P.L. Totali
CHIRURGIA	23	-	23
ORTOPEDIA-TRAUMATOLOGIA	21	-	21
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	18	-	18
PEDIATRIA	8	2	10
COORD.INTEG.ATTIVITA' MEDICHE INTERNISTICHE SPECIALISTICHE	45	2	47
GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA	8		8
LUNGODEGENZA	33	-	33
DH RIABILITAZIONE	-	6	6
RIABILITAZIONE ESTENSIVA	-		-
CARDIOLOGIA	10	2	12
UTIC	4	-	4
RIANIMAZIONE	4	-	4
UROLOGIA	12	-	12
DAY-SURGERY	-	10	10
PSICHIATRIA	15	-	15
TOTALE	201	22	223(+4OBI)**
<u>OSPEDALE DI COMACCHIO</u>			
Unità Operative ospedale di Comacchio	P.L. Ordinari	P.L. D.H.	PL Totali
CHIRURGIA	5	-	5
COORD. INTEG. ATTIVITA' MEDICHE INTERNISTICHE SPECIALISTICHE	6	-	
MEDICINA D'URGENZA	5 (+2 OBI)	-	15 (+2OBI)
ONCO-EMATOLOGIA	4	-	

Procedura aperta l'affidamento del servizio di lavanoleggio e per la fornitura di TNT sterile per l'ASL di Ferrara.

Capitolato Tecnico lotto 1.

GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA	4	-	4
MEDICINA D'URGENZA	5 (+ 2 OBI)**	-	5(+2OBI)**
LUNGODEGENZA	20	-	20
RIABILITAZIONE	-	5	5
DAY-SURGERY	-	8	8
DAY-HOSPITAL MEDICO ONCOLOGICO		2	2
TOTALE	44 (+2 OBI)**	15	59(+ 2 OBI)**

** Osservazione Breve

Unità Operative Ospedale di Argenta:	P.L. Ordinari	P.L. D.H.	P.L. Totali
CHIRURGIA	16	1	17
ORTOPEDIA	20	2	22
GINECOLOGIA	8	1	9
MEDICINA	49	2	51
LUNGODEGENZA	26	-	26
PEDIATRIA	-	-	-
D.E.A. (Degenza Elevata Assistenza)	4	-	4
PSICHIATRIA	15*	-	15*
Unità Operative Ospedale di Portomaggiore:			
DH RIABILITAZIONE	-	6	6
TOTALE	138	12	150

Unità Operative Ospedale di Cento:	P.L. Ordinari	P.L. D.H.	P.L. Totali
CHIRURGIA	23	1	24
D.E.A (Degenza elevata assistenza)	4	-	4
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	28	1	29
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	19	2	21
MEDICINA INTERNA	59	5	64
UROLOGIA	13	1	14
PEDIATRIA	-	2	2
CARDIOLOGIA	11	1	12
RIABILITAZIONE	-	-	-
UTIC	4	-	4
TOTALE	161	13	174

Unità Operative Ospedale di Bondeno:	P.L.Ordinari	P.L. D.H.	P.L. Totali
MEDICINA	-	5	5
LUNGODEGENZA	34	-	34
DH RIABILITAZIONE	-	6	6
GERIATRIA	6	-	6
CASA CIRCONDARIALE	1		1
PEDIATRIA	-	2	2

Procedura aperta l'affidamento del servizio di lavanoleggio e per la fornitura di TNT sterile per l'ASL di Ferrara.

Capitolato Tecnico lotto 1.

TOTALE	41	13	54
---------------	-----------	-----------	-----------

Unità Operative Ospedale di Copparo	P.L. Ordinari	P.L. D.H.	P.L. Totali
MEDICINA	26	12	38
LUNGODEGENZA	30	-	30
CHIRURGIA	10	-	10
DH POLISPECIALISTICO	-	8	8
Unità Operative Ospedale di Tresigallo			
DH RIABILITAZIONE	-	8	8
TOTALE	66	28	94
TOTALE GENERALE INDICATIVO ANNO 2007	650	103	753

Dati relativi alle attività dell'anno 2007 dei posti letto di degenza ordinaria di RSA e Faro dell'Azienda U.S.L. di Ferrara

R.S.A DI PORTOMAGGIORE	32
R.S.A. DI CODIGORO	30
R.S.A. DI TRESIGALLO	35
IL FARO	6
SALUTE MENTALE	77
HOSPICE	12
TOTALE GENERALE INDICATIVO ANNO 2007	192

Dati relativi alle attività dell'anno 2007 dei posti letto Centri dialisi dell'Azienda U.S.L. di Ferrara

CENTRO DIALISI DELTA	6
CENTRO DIALISI COPPARO	6
CENTRO DIALISI BONDENO	5
TOTALE GENERALE INDICATIVO ANNO 2007	17

Indicativamente, nell'anno 2008 si sono registrate:

- **n. 276.193 giornate di degenza ordinaria,**
- **n. 12.978 Day – Hospital/Day- Surgery,**
- **n. 9.118 sedute dialitiche,**
- **n. 195.617 accessi al pronto soccorso,**
- **n. 78.724 teste al pronto soccorso,**

come da banca dati regionale.

Relativamente ai servizi in oggetto, l' Azienda si riserva la facoltà nel corso del rapporto contrattuale:

- a) di estendere i servizi a favore di nuovi Presidi/Servizi, secondo le indicazioni, dandone preavviso all'appaltatore con almeno 7 giorni lavorativi di anticipo;

- b) di sospendere o ridurre i servizi presso i Presidi/Servizi, dandone preavviso all'appaltatore con almeno 7 lavorativi giorni di anticipo.

Riduzioni del servizio potranno avvenire anche a seguito di disposizioni nazionali o regionali.

ARTICOLO 4 - CARATTERISTICHE DEL NOLEGGIO

Parte generale

L'appaltatore dovrà fornire a noleggio tutti gli articoli tessili costituiti dai capi di copertura dei letti (con le caratteristiche indicate **nell'Allegato A**), di vestizione del personale (con le caratteristiche indicate **nell'Allegato B**), materassi e guanciali (con le caratteristiche indicate **nell'Allegato C**), materiale in TTR (con le specificità di cui al successivo art. 11) normalmente occorrenti per l'espletamento delle attività/servizi dei presidi ospedalieri e dei servizi dell'Azienda U.S.L. di Ferrara. Eventuali modifiche alle caratteristiche tecniche, alla tipologia e alla foggia dei beni contemplati nei predetti Allegati dovranno sempre essere concordate tra l'appaltatore e l'Azienda.

Reportistica

L'appaltatore dovrà essere munito di un apposito data base per il monitoraggio costante della movimentazione dei capi noleggiati. In particolare detto data base dovrà consentire di ricavare almeno reports relativi a:

- quantitativo di capi puliti consegnati alle varie UO/Servizi giornalmente e mensilmente;
- quantitativo di capi sporchi ritirati dalle varie UO/Servizi giornalmente e mensilmente.

Prima dell'avvio del contratto, l'Azienda U.S.L. e l'appaltatore individueranno congiuntamente il consumo standard di biancheria piana per giornata di degenza, dandone evidenza in apposito verbale. L'appaltatore potrà segnalare all'Azienda il verificarsi di consumi superiori, almeno del 7%, a quelli individuati, a tal fine avvalendosi di detto data base, avente altresì le funzioni eventualmente proposte dall'appaltatore in sede di gara. L'Azienda U.S.L. si impegna di conseguenza a razionalizzare il proprio consumo di biancheria.

Biancheria piana

Per quanto riguarda i capi di biancheria piana, l'appaltatore dovrà fornire a noleggio tutta la biancheria piana da utilizzare nelle U.O. di degenza, nei day-surgery, nei day-hospital ed in altri servizi, quali copriletto, lenzuola, traverse, federe, teli, telini, ecc., per tutte le tipologie di letti in uso (adulto, pediatrico, culla) come specificato **nell'Allegato A**.

Divise da lavoro

Per quanto riguarda le divise del personale avente diritto, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni contenute **nell'Allegato B**.

La vestizione dovrà essere disponibile entro 90 giorni n.c. dalla richiesta e dovrà avvenire con capi nuovi di fabbrica. Per quanto riguarda gli indumenti da lavoro, l'appaltatore dovrà attenersi alla normativa vigente in materia nonché a regolamenti e/o Norme UNI EN vigenti.

Al fine di consentire un adeguato riscontro a tali risposdenze, l'appaltatore dovrà mantenere in essere per tutta la durata dell'appalto i capi con le caratteristiche di cui al presente capitolato e suoi allegati, ovvero con caratteristiche diverse se concordate con l'Azienda.

E' a carico dell'appaltatore la rilevazione delle taglie degli aventi diritto e la personalizzazione dei capi, quali operazioni di adattamento alle caratteristiche fisiche del personale (accorciatura, restringimento, allargamento).

Personalizzazione dei capi

Le divise del personale dovranno essere personalizzate come segue, salvo diversi accordi tra l'appaltatore e l'Azienda:

- riportare nella parte posteriore interna del colletto il nominativo del dipendente, nonché il codice identificativo concordato con l'Azienda;
- riportare nella parte anteriore esterna, in modo ben visibile all'altezza del petto, la qualifica del dipendente (medico, infermiere, tecnico, ecc..).

La personalizzazione dei capi dovrà essere effettuata tramite l'applicazione di etichetta cucita all'interno di ogni singolo capo. Si precisa che l'etichetta non dovrà provocare fenomeni di allergia o di irritazioni, ecc. Qualora si verificassero i fenomeni sopracitati l'appaltatore dovrà trovare una soluzione alternativa, con l'apposizione della etichetta in un punto diverso da quello usuale.

L'appaltatore dovrà garantire ad ogni figura professionale un numero di divise e la dotazione necessaria all'espletamento della propria attività, come specificato all'art. 10.

L'appaltatore dovrà assicurare divise per tutte le taglie e le conformazioni personali degli aventi diritto, senza per questo nulla pretendere.

Materassi e Guanciali

L'appaltatore dovrà fornire a noleggio tutti i materassi ed i guanciali con imbottitura costituita da poliuretano espanso a corredo dei vari tipi di letto di cui è dotata l'Azienda U.S.L. (standard, a vari tipi di snodi), conformemente alle Normative vigenti e alle norme UNI (secondo le specifiche tecniche definite **nell'Allegato C**).

Il poliuretano dovrà essere autoestinguente, anallergico e dovrà essere prodotto all'origine senza l'impiego di CFC (Clorofluorocarburi).

Materassi e guanciali dovranno essere decontaminabili, disinfettabili e lavabili, senza subire alterazione alcuna, maneggevoli, confortevoli, anallergici, traspiranti, silenziosi, inodori, atossici, non generanti polveri e completamente privi di lattice.

Tutta la materasseria fornita (materassi + guanciali) dovrà essere rispondente alla **classe di reazione al fuoco 1 IM**, secondo il metodo di prova contemplato dal D.M. 26/6/1984 (e successive modificazioni ed integrazioni), associato al metodo "D" per la manutenzione/preparazione del rivestimento (UNI 9176).

Tale classificazione dovrà riguardare l'intero manufatto, costituito da imbottitura e rivestimento.

ARTICOLO 5 - CARATTERISTICHE DEL LAVAGGIO E DELLA STIRATURA DEI CAPI

Il lavaggio della biancheria in genere, dei capi di vestiario, dei materassi e dei guanciali e relative custodie, concessi in noleggio dall'appaltatore, ovvero di proprietà dell'Azienda dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte, con la consegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati ed impacchettati.

La biancheria macchiata da materiale organico e da prodotti medicamentosi dovrà essere lavata sino alla completa rimozione delle macchie; in caso contrario tale biancheria dovrà essere eliminata. Per la biancheria ed i capi di vestiario considerati infetti, l'appaltatore dovrà provvedere alla disinfezione precedente il lavaggio, che dovrà essere effettuato separatamente, come previsto dalla normativa vigente ed in conformità a quanto disciplinato all'art. 7.

Il processo di lavaggio dovrà garantire:

- una condizione chimica neutra;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie e irritazioni;
- l'assenza di residui a secco;
- l'eliminazione degli odori.

La biancheria e la materasseria pulita consegnate alle U.O. e Servizi dovranno essere priva di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), di aloni, strappi, macchie, buchi e possedere aspetto ed odore di pulito.

Allo stesso modo, i capi di vestiario lavati dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), di aloni strappi, macchie, buchi e possedere aspetto ed odore di pulito, nonché completi di bottoni o altri sistemi di chiusura (cerniera, fettuccia, ecc.).

I capi deteriorati, macchiati, strappati, bucati o, comunque, non corrispondenti ai requisiti minimi di pulizia ed estetica dovranno essere sostituiti. La contestazione sarà eseguita dall'Azienda U.S.L. tramite fax, ovvero alla presenza del referente dell'appaltatore.

Ad eccezione degli articoli destinati a kit sterili, è ammessa la riparazione di articoli che presentino lievi imperfezioni, purchè le medesime, a giudizio insindacabile degli organi competenti delle Aziende, non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico.

In ogni caso non saranno ammessi all'uso manufatti non conformi, per i quali sono venuti meno il decoro o le caratteristiche fisico-meccaniche e/o l'ignifugicità.

L'appaltatore dovrà provvedere all'opportuna suddivisione della biancheria secondo il tipo e l'uso, al fine di adottare, per ogni tipologia di articoli, il trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura più idoneo e tale da ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista del lavaggio stesso, che della buona conservazione dei capi.

L'appaltatore dovrà garantire inoltre processi di lavorazione separati per la biancheria di degenza, il vestiario, la biancheria di S.O., la biancheria infetta, la biancheria di cucina ed eventuali capi (tende, pedane ecc...) di proprietà dell'Azienda.

Il trattamento potrà essere effettuato sia ad acqua calda che a secco; la scelta sarà determinata dalle caratteristiche dei tessuti, dalla loro qualità ed dal loro grado di sporcizia.

La biancheria che ad esclusivo giudizio della Azienda U.S.L. risulterà non sufficientemente lavata o mal stirata, dovrà essere sottoposta ad ulteriore trattamento a cura e spese dell'appaltatore.

La biancheria pulita dovrà presentare una carica microbica totale inferiore a 20 unità formanti colonie/100 cm² ed essere priva di specie patogene.

L'asciugatura della biancheria e dei capi di vestiario non dovrà lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4%/Kg, per evitare possibili cause di contaminazione rapida e di riproduzione di cattivi odori durante lo stoccaggio.

La biancheria piana stirata dovrà conservare la propria forma e non presentare deformazioni, pieghe o plissettature. I capi di vestiario dovranno essere stirati e piegati a regola d'arte; particolare attenzione dovrà essere posta alla piegatura della biancheria di sala operatoria, della quale dovrà essere controllata la perfetta integrità.

Tutti i capi lavati dovranno essere consegnati in involucri trasparenti in polietilene, appositamente impacchettati in modo da garantire la loro integrità ed il completo isolamento l'incontaminazione.

Le confezioni che presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione saranno rifiutate e l'appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione, senza alcun onere per l'Azienda.

Ogni confezione dovrà contenere al proprio interno una scheda di tracciabilità del processo di trattamento al quale è stato sottoposto il capo.

Tutto il materiale consegnato alle varie UU.OO./Servizi dovrà essere accompagnato da apposita documentazione, in triplice copia, dalla quale risulti:

- denominazione U.O./Servizio;
- tipologia e quantità di articoli consegnati;
- peso della biancheria piana.

Le bolle di consegna di tutto il materiale dovranno essere controfirmate dal Responsabile dell'Azienda a cui verrà rilasciata una copia, nonché dall'Operatore dell'Impresa che ha effettuato la consegna. Una copia sarà trattenuta dall'Impresa che la dovrà custodire per le eventuali verifiche da parte dell'Azienda.

Prodotti di lavaggio e stiratura

L'appaltatore avrà l'obbligo di impiegare detersivi od altre sostanze, privi di fosforo, di NTA e DTA, idonei ad assicurare alla biancheria ed ai capi in genere la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro. L'Azienda U.S.L. si riserva di effettuare, secondo quanto meglio specificato all'art. 13, con le metodiche ritenute più idonee, analisi sulla biancheria, al fine di verificare l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione, che possano reagire e riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche, provocando danno agli utenti.

Per i pazienti affetti da sensibilità chimica multipla (MCS), dovranno essere forniti articoli lavati con adeguati prodotti privi di profumazioni, ecc. che saranno definiti in accordo con l'Azienda.

Qualora l'appaltatore abbia proposto nell'ambito della propria offerta tecnica l'utilizzo di detersivi e detersivi a ridotto impatto ambientale sarà tenuto ad utilizzare tali prodotti nei processi di lavaggio, fermi restando gli standard prestazionali fissati dal presente Capitolato.

In ogni caso, all'inizio del rapporto contrattuale, l'appaltatore dovrà fornire all'Azienda U.S.L. l'elenco dei prodotti utilizzati nelle operazioni di lavaggio e stiratura corredato delle relative schede dati di sicurezza. Detti prodotti dovranno essere quelli presentati in sede di gara. Qualsiasi variazione di prodotto utilizzato dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Azienda, la quale dovrà ricevere tempestivamente le relative schede del prodotto.

Locali ed attrezzature

Per l'espletamento del servizio l'appaltatore potrà avvalersi degli stabilimenti che riterrà più opportuni, purché ne abbia la piena disponibilità per tutta la durata degli Ordinativi di Fornitura e sia in regola con quanto previsto dal presente Capitolato; l'organizzazione e l'uso delle diverse sedi dovrà essere quello dichiarato nell'offerta tecnica.

Gli stabilimenti utilizzati dovranno:

- essere muniti dei certificati di agibilità, delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue, delle autorizzazioni alle emissioni inquinanti, del certificato di prevenzione incendi, rilasciati dalle autorità competenti ed in corso di validità;
- essere adibiti esclusivamente al trattamento di dispositivi tessili e/o di materasseria provenienti da strutture ospedaliere, socio-assistenziali e socio-sanitarie, ovvero che la parte di essi in cui si espleta tale attività sia nettamente separata, mediante strutture di tamponamento fisse a tutta altezza e a tutta larghezza, da quelle rimanenti destinate alle lavorazioni di analoghi dispositivi di diversa provenienza, senza possibilità di commistione alcuna;
- possedere zone di lavorazione dei dispositivi tessili e/o della materasseria sporchi nettamente separate, con apposita barriera fissa a tutta altezza e a tutta larghezza, da quelle di lavorazione degli stessi dispositivi puliti, con linee di ricondizionamento "a cavaliere" rispetto alla predetta barriera;
- essere dotati di idonei impianti per la disinfezione dei dispositivi trattati;

- essere dotati di un sistema di lavaggio e disinfezione delle attrezzature (carrelli, ecc.) utilizzate per il trasporto di tutti i dispositivi trattati (biancheria e/o materasseria), nonché delle superfici interne dei cassoni degli automezzi;
- consentire il raggiungimento delle temperature idonee a garantire la decontaminazione dei capi, in relazione alle specifiche caratteristiche di composizione e confezione di ciascun capo.

L'eventuale utilizzo di stabilimenti diversi durante la vigenza del contratto dovrà essere approvato dall'Azienda U.S.L. e le strutture dovranno almeno presentare i medesimi requisiti degli stabilimenti indicati in offerta. In caso contrario si potrà addivenire alla risoluzione del contratto, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, con oneri conseguenti a carico dell'appaltatore.

ARTICOLO 6 – TRATTAMENTO DEGLI ABITI DEGLI OSPITI DELLE STRUTTURE U.S.L. E DI CAPI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA U.S.L.

L'appaltatore dovrà provvedere al trattamento della biancheria e dei capi di vestiario personali degli ospiti della struttura dell'Azienda U.S.L. nonché di capi di sua proprietà che gli verranno consegnati separatamente dal personale della stessa, corredati di una distinta contenente l'elenco dei beni consegnati ed un riferimento al soggetto proprietario. I capi di vestiario sporchi dovranno essere ritirati dal personale dell'appaltatore, direttamente presso le U.O. i Centri e le Strutture dell'Azienda U.S.L.

La tipologia dei capi di norma è la seguente:

- giacche, cappotti, giacconi, soprabiti, giacche a vento, ecc.;
- maglieria esterna;
- abiti, pantaloni, tute ginniche, gonne, ecc.;
- vestaglie, giacche da camera, camicie, ecc.;
- biancheria intima;
- tende;
- tende "divisorie" di degenza;
- materassi;
- cuscini;
- fasce e calze elastiche;
- tubolari in cotone;
- bende in maglia tubolare per arti;
- tutori e cinghie di immobilizzazione;
- imbragatura per sollevapersone;
- frange per alianti;
- pedane;
- indumenti neonato;
- grembiuli di protezione;
- bracciali per controllo pressorio;
- guanti di cotone del Laboratorio Analisi e della Camera Settoria.

Gli indumenti sporchi degli ospiti saranno contrassegnati con un riferimento del proprietario, distinti per U.O. e consegnati in appositi sacchi forniti dall'appaltatore chiudibili.

I capi di proprietà dell'Azienda saranno distinti per U.O. e consegnati in appositi sacchi forniti dall'appaltatore.

L'appaltatore dovrà provvedere all'opportuna suddivisione della biancheria secondo il tipo e l'uso al fine di garantire ad ogni articolo il lavaggio più appropriato, onde evitare il restringimento e deterioramento dei tessuti. Dovrà sottoporre a processo di disinfezione la biancheria infetta che verrà consegnata separatamente dalle varie U.O..

Il processo del lavaggio dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte, con la consegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati ed impacchettati. Tale processo dovrà garantire inoltre:

- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti impiegati per il lavaggio onde evitare allergie o irritazioni ai degenti;
- l'eliminazione degli odori.

Il trattamento potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco; ovviamente la scelta sarà determinata dalle caratteristiche dei tessuti, dalla loro qualità ed dal loro grado di sporcizia.

I capi dovranno essere adeguatamente asciugati e stirati, nonchè piegati e consegnati alle U.O. di provenienza, divisi dal resto della biancheria e accompagnati con distinta a parte, entro 48 ore (ovvero alla prima consegna successiva, se prevista oltre le 48 ore) dal ritiro. I capi dovranno essere consegnati in confezione protetta da pellicola in polietilene forata, distinti per tipologia, per U.O. di provenienza e quindi di destinazione e col nominativo dell'utilizzatore/proprietario.

La biancheria che ad esclusivo giudizio della Azienda U.S.L. risulterà non sufficientemente lavata o mal stirata, dovrà essere sottoposta ad ulteriore trattamento a cura e spese dell'appaltatore.

La biancheria pulita dovrà presentare una carica microbica totale inferiore a 20 unità formanti colonie/100 cm² ed essere priva di specie patogene.

Per ogni riconsegna l'appaltatore dovrà emettere relativo documento di accompagnamento riportante, oltre la U.O., la distinta per singolo articolo e l'indicazione del peso globale dei capi puliti consegnati.

Sarà compito degli addetti della U.O. provvedere al controllo dei capi puliti in ricevimento, verificando che gli stessi siano in buono stato di confezione, ben lavati, asciugati, stirati, rifiutandosi di prendere in carico quei capi che non rispondono ai requisiti sopraindicati.

Gli addetti stessi procederanno, inoltre, alla verifica del peso riportato nella bolla di accompagnamento merci.

L'appaltatore dovrà provvedere altresì alla manutenzione dei capi e ad eventuali piccole riparazioni come sistemazione di bottoni, cerniere, stringhe od accessori che si dovessero deteriorare durante il ciclo di lavorazione.

ARTICOLO 7 - DECONTAMINAZIONE BIANCHERIA INFETTA O PRESUNTA INFETTA

L'appaltatore dovrà provvedere a decontaminare, secondo i procedimenti convalidati a norma del DM 28/09/1990, prima del lavaggio, i capi di biancheria piana e confezionata, altri capi di fardelleria, vestiario, materassi e cuscini contaminati con materiale biologico o presunti tali, individuati dalle varie U.O. e Servizi dell'Azienda U.S.L.. Tutta la biancheria utilizzata nei Blocchi Operatori, nel Pronto Soccorso, nelle Aree Critiche (Terapie Intensive, Rianimazioni), nelle U.O. di Malattie Infettive, nei Centri di Endoscopia e prodotta in ogni altro contesto ritenuto a rischio (secondo specifica indicazione dei Settore Aziendali competenti) dovrà essere sottoposta a tale trattamento.

Detta biancheria non potrà sostare all'interno dell'Aziende Sanitarie per più di 24 ore.

Per la raccolta della biancheria infetta, l'appaltatore dovrà fornire alle U.O. e Servizi sacchi idrosolubili nonchè sacchi in PVC di colore rosso di spessore non inferiore ad 1 mm. e dotati di sistema di chiusura funzionale, destinati al contenimento di detti sacchi idrosolubili. Tali sacchi separati dalla restante biancheria, confezionati e sigillati, saranno facilmente individuabili con colori o scritte apposite, con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia.

Il trasporto e la sosta presso le U.O. ed i Servizi dovrà avvenire con mezzi appositamente preposti e nel rispetto delle normative vigenti in materia.

La decontaminazione dovrà garantire la completa eliminazione e la totale inattività dei germi patogeni che si trovano all'esterno e all'interno dei prodotti contaminati, in modo tale da interrompere irreversibilmente le catene infettive.

Procedura aperta l'affidamento del servizio di lavanoleggio e per la fornitura di TNT sterile per l'ASL di Ferrara.

Capitolato Tecnico lotto 1.

Il protocollo di decontaminazione dovrà essere quello presentato nella relazione tecnica, contenente le modalità operative riguardanti i metodi, i percorsi e le modalità di trasporto degli articoli. Dovranno essere allegate le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati.

L'appaltatore dovrà impegnarsi ad effettuare controlli batteriologici su richiesta dell'Azienda U.S.L., con oneri a suo carico. Tali controlli dovranno essere eseguiti da un Laboratorio di Microbiologia di una struttura Pubblica e autorizzata e dovranno essere inviati trimestralmente all'Azienda nonché conservati dall'appaltatore per un periodo di dieci anni.

L'Azienda potrà, a sua volta, effettuare prelievi per i controlli batteriologici, senza alcun preavviso.

ARTICOLO 8 – NORME SPECIALI PER IL TRATTAMENTO DEI MATERASSI, COPRIMATERASSI, GUANCIALI E COPRIGUANCIALI

Movimentazione

I materassi, i coprimaterassi, i guanciali e i coprighuanciali sporchi, opportunamente confezionati in idonei involucri richiudibili (di adeguata grandezza e resistenza) saranno ritirati direttamente presso le U.O. e i Servizi evitando il deposito e/o lo stoccaggio, anche temporaneo, nei depositi dello sporco e/o nelle aree comuni dei padiglioni.

I materassi, i coprimaterassi, e i guanciali puliti saranno riconsegnati alle U.O. e Servizi e confezionati con idoneo involucro protettivo chiuso.

Trattamento

I materassi, i coprimaterassi, i guanciali e i coprighuanciali dovranno essere trattati sulla base delle seguenti modalità:

- sfoderatura dei materassi e dei guanciali;
- prelavaggio delle fodere in lavatrice a bassa temperatura con detergente, al fine di evitare il fissaggio del sangue;
- lavaggio delle fodere con detergente e disinfettante ipoclorito di sodio al 2% in lavatrice a 70°/90° C;
- asciugatura;
- disinfezione ad alto livello dell'imbottitura di materassi e guanciali, in autoclave: vapore a 105°C, a 1,1 atm per 10 min. o comunque trattamenti che garantiscano una disinfezione di alto livello;
- riconfezionamento dei materassi e guanciali e relative fodere;
- confezionamento dei materassi e guanciali così ricostituiti in involucri di carta permeabili al vapore acqueo.

Il confezionamento dei materassi e dei guanciali dovrà recare sull'esterno la stampigliatura relativa al numero di lotto di disinfezione in autoclave a vapore, la data di effettuazione della disinfezione stessa e la sede dello stabilimento.

Qualsiasi alterazione (ad esempio lacerazione o ogni altra anomalia che pregiudichi la sigillatura) degli involucri contenenti gli effetti letterari disinfettati o la mancata stampigliatura sugli involucri stessi della data di disinfezione, del numero del lotto e della sede dello stabilimento costituiscono motivo di non accettazione da parte dell'Azienda U.S.L.

L'appaltatore dovrà consegnare le schede di lavorazione (schede di autolavaggio e il trattamento di disinfezione ad alto livello effettuato) e sarà tenuto ad esibirle su richiesta dell'Azienda U.S.L. per tutta la durata dell'appalto.

ARTICOLO 9 - TRASPORTI E MOVIMENTAZIONE

Trasporto

Il trasporto della biancheria – sporca e pulita - dovrà essere eseguito mediante automezzi appositamente a ciò adibiti, rispondenti alle norme di legge in materia, puliti e disinfettati quotidianamente. Sarà vietato il contemporaneo trasporto con lo stesso mezzo di capi puliti e sporchi.

Qualora l'appaltatore abbia messo a disposizione mezzi a ridotto impatto ambientale, come dichiarato nell'ambito della propria offerta tecnica, sarà tenuto ad utilizzare tale tipologia di mezzi. Potrà essere richiesto, a cura dell' Azienda, copia dei libretti di circolazione dei mezzi utilizzati.

Ritiro, consegna e movimentazione interna

L'appaltatore dovrà ritirare i capi sporchi, consegnare e distribuire quelli puliti, presso ciascuna U.O. o Servizio (movimentazione interna), con propri operatori, secondo le modalità e le fasce orarie concordate con i Responsabili dell' Azienda, nonché presso i presidi e con le frequenze riportate nelle tabelle di cui all'art. 1. All'atto del ritiro, l'appaltatore dovrà sostituire i capi sporchi con identiche quantità di capi puliti.

Si ribadisce che il servizio di distribuzione e ritiro dei capi, rispettivamente, puliti e sporchi internamente alle singole U.O./Servizi dell'Azienda A.S.L. (movimentazione interna) dovrà essere eseguito presso i seguenti presidi ospedalieri, con cadenza giornaliera:

H. DELTA	Lagosanto Via Valle Oppio, 2
H. CENTO	Via Vicini, 2
H. ARGENTA	Via Nazionale Ponente, 5
H. COMACCHIO	Via Felletti, 2
H. BONDENO	Via Cavallotti, 347
H. COPPARO	Via Roma, 18

Nelle restanti strutture dell'Azienda U.S.L. l'appaltatore dovrà effettuare il servizio di ritiro dei capi sporchi presso gli appositi locali/armadi/scaffali, ai vari piani, a ciò adibiti dall'Azienda medesima nonché di consegna e posizionamento della biancheria pulita negli appositi locali/armadi/scaffali, ai vari piani, pure a ciò adibiti.

L'organizzazione del ritiro dei capi sporchi e della consegna dei capi puliti presso ciascun presidio (movimentazione esterna con mezzi propri dell'appaltatore) dovrà essere effettuata nei tempi che garantiscano costantemente la presenza di adeguate scorte di biancheria piana, divise, materiale in TTR e materassi, secondo quanto previsto al successivo art. 10.

La biancheria pulita andrà riposta nei locali, armadi e scaffali appositamente dedicati dall'Azienda U.S.L. Il rifornimento verrà effettuato tramite appositi contenitori, che dovranno essere utilizzati esclusivamente allo scopo. Quotidianamente i contenitori dovranno essere lavati e disinfettati.

L'Azienda U.S.L. metterà a disposizione dell'appaltatore appositi locali per il deposito, rispettivamente dei capi sporchi e di quelli puliti, presso i seguenti presidi sanitari:

- Centro S. Bartolo - Via S. Bartolo , 43 - Ferrara - Distretto di Ferrara
- Ospedale Mazzolani Vandini - Via Nazionale Ponente, 5 – Argenta (Fe)
- Ospedale SS.ma Annunziata – Via Vicini, 2 – Cento (Fe)
- RSA Tresigallo – Pl. Forlanini, 5 – Tresigallo (Fe)
- Ospedale S. Giuseppe – Via Roma, 18 – Copparo (Fe)
- Ospedale del Delta – Lagosanto (Fe)
- Ospedale S.Camillo – Via Felletti, 2 – Comacchio (Fe)
- Ospedale Borselli – Via Dazio 4 – Bondeno.

L'appaltatore sarà custode di tutti i locali assegnati e del loro contenuto. Le spese relative all'illuminazione e al riscaldamento saranno a carico della Azienda U.S.L.; saranno invece a carico dell'appaltatore le utenze telefoniche. L'appaltatore dovrà adoperarsi affinché il proprio personale adegui il proprio comportamento al minor consumo possibile di energia.

Con cadenza settimanale i locali a disposizione dell'appaltatore dovranno essere lavati e disinfettati a sua cura, nel rispetto dei regolamenti igienico-sanitari vigenti.

In detti locali avranno accesso gli operatori dell'appaltatore e gli addetti alla vigilanza e custodia dell'Azienda U.S.L..

Imballaggio

I capi puliti dovranno essere imballati in pacchi sigillati, al fine di garantire la massima igienicità degli stessi. Essi dovranno essere consegnati in maneggevoli pacchi, funzionali all'uso corrente della biancheria e dei capi ivi contenuti. I pacchi dovranno essere perfettamente ricoperti da involucro trasparente che garantisca il mantenimento di condizioni igieniche ottimali, e provvisti di un tagliando di controllo per consentire la tracciabilità del processo di trattamento al quale è stato sottoposto il capo.

Materiali per l'esecuzione del servizio

L'appaltatore dovrà fornire per tutta la durata dell'appalto, il materiale occorrente per la raccolta, la consegna, la distribuzione e il contenimento della biancheria, in particolare:

- speciali contenitori chiusi antiribaltamento con ruote autobloccanti per il ritiro e lo stoccaggio dei capi sporchi da sottoporre a trattamento di lavaggio e disinfezione;
- speciali contenitori chiusi antiribaltamento con ruote autobloccanti per il materiale sterile;
- speciali contenitori chiusi antiribaltamento con ruote autobloccanti per il materiale ritenuto infetto;
- speciali contenitori chiusi antiribaltamento con ruote autobloccanti per il materiale pulito;
- carrelli con ruote autobloccanti e quant'altro necessario per l'espletamento del servizio;
- sacchi per il contenimento dei capi sporchi in polietilene a bassa intensità conforme alla norma UNI 7642, di spessore non inferiore ai 0,6 mm., a chiusura con laccio autostatico; per la biancheria infetta o presunta tale, i contenitori dovranno essere costituiti da un sacco idrosolubile e da un secondo sacco di colore rosso di spessore non inferiore a 1 mm.

Il riempimento dei sacchi, la chiusura e la siglatura delle U.O e Servizi gratuitamente verrà effettuata dal personale dell'Azienda U.S.L.. Ai fini della siglatura, l'appaltatore dovrà mettere a disposizione un sistema di identificazione delle U.O e Servizi, limitatamente agli stabilimenti ospedalieri.

Il riempimento dei sacchi seguirà il seguente criterio di suddivisione, senza necessità di effettuare alcun conteggio dei capi:

- SACCO AZZURRO: copriletti, lenzuola, federe, traverse, asciugamani, tovaglie, bavagli, camici per pazienti, canovacci e mezze maniche;
- SACCO MARRONE: teli gesso;
- SACCO TRASPARENTE: panni lana e cerate;
- SACCO BIANCO: divise;
- SACCO IDROSOLUBILE + SACCO ROSSO: biancheria infetta o presunta tale;
- SACCO VERDE: teleria verde;
- SACCO TRASPARENTE: materassi, guanciali e coprimaterassi;
- SACCO ARGENTO: TTR;
- SACCO TRASPARENTE GIALLO: indumenti personali di proprietà degli utenti o dell'Azienda.

Ogni variazione del colore dei sacchi dovrà essere concordata con i Responsabili dell'Azienda U.S.L..

ARTICOLO 10 – COSTITUZIONE DELLE SCORTE

Si definisce “scorta” quella quantità “pronta all’uso” e prevista in assegnazione alle U O di degenza e Servizi di riferimento dell’Azienda U.S.L., che sarà a disposizione presso le strutture sopra citate.

Il servizio dovrà assicurare, a totale cura dell’appaltatore, la costituzione di adeguate scorte presso i presidi, le U.O. ed i Servizi dell’Azienda U.S.L., nonché il loro continuo e diretto rifornimento, al fine di garantire, per ciascun settore, la dotazione prevista per assicurare il corretto espletamento delle funzioni dell’Azienda. Le quantità che costituiranno la scorta dovranno essere reintegrate successivamente al loro utilizzo, entro le 24 ore, negli appositi locali.

La consistenza della scorta sarà concordata tra il Responsabile individuato dall’Azienda ed il Referente dell’appaltatore, di norma **giornalmente** non inferiore a:

- al fabbisogno di due giornate per la biancheria piana, oltre alla dotazione giornaliera in uso;
- due cambi di divise, oltre alla dotazione giornaliera in uso;
- minimo 10% (dieci per cento) dei posti letto di ciascuna struttura ospedaliera per i materassi e i guanciali, oltre alla dotazione giornaliera in uso, salvi diversi accordi tra il Responsabile individuato dall’Azienda ed il Referente dell’appaltatore;
- TTR: H. di Lagosanto (10 set per ogni tipologia di cui all’art.11.1; 20 teli MAYO; 20 teli madre; 20 teli sfusi di ogni set di cui all’art. 11.1; 20 camici per ogni taglia) – H. di Argenta (10 camici XL; 20 gambali STOKINETTE).

Tali accordi potranno subire variazioni d’intesa tra il Responsabile individuato dall’Azienda ed il Referente dell’appaltatore.

L’appaltatore dovrà comunque essere fornito di scorte per tutti i capi indicati negli Allegati A), B) e C) sufficienti a fronteggiare qualsiasi emergenza dell’Azienda.

L’appaltatore sarà tenuto inoltre a consegnare al responsabile della U.O. o Servizio la stampa dell’elenco delle giacenze per il relativo controllo, due volte alla settimana, nelle giornate che si andranno a stabilire con l’Azienda e comunque su richiesta della stessa, nonché la stampa relativa alla movimentazione dei diversi articoli.

Tali stampe dovranno essere a firma congiunta del Coordinatore Infermieristico/Tecnico o suo delegato e del Referente dell’appaltatore o suo delegato.

ARTICOLO 11 - NORME SPECIALI PER IL LAVANOLEGGIO DI TTR

Fatto salvo quanto previsto ai precedenti articoli, per il lavanoleggio di capi in tessuto tecnico, si osserveranno anche le seguenti specifiche disposizioni.

11.1 CAPI RIUTILIZZABILI IN TESSUTO TECNICO

L’appaltatore dovrà mettere a disposizione dell’Azienda U.S.L. un sistema di allestimento del teatro operatorio, necessario all’esecuzione di interventi chirurgici o altra procedura invasiva, o comunque utilizzabili in qualsiasi applicazione in cui vadano realizzate condizioni di asepsi e in qualsiasi altra applicazione, individuata dalla Direzione Sanitaria, nella quale siano richieste condizioni di asepsi.

Il tessuto tecnico riutilizzabile (TTR) dovrà essere a norma UNI EN 13795-1-2-3.

Più precisamente, la fornitura dovrà prevedere il noleggio, il ricondizionamento, il controllo, il confezionamento, la sterilizzazione, il trasporto e la consegna di tutti i capi sterilizzati.

I quantitativi di tessuto tecnico riutilizzabile (TTR) sono i seguenti:

<i>tipologia</i>	<i>quantità annua</i>	<i>descrizione</i>
Set Universale	200	1 sacco carrello Servitore 80x144 1 telo testa con adesivo 150x240 2 teli laterali con adesivo 90x100 1 telo piedi con adesivo 175x180 1 striscia adesiva 10x50 circa
Anca	15	1 telo madre 150x240 1 sacco carrello Servitore 80x144 1 telo con adesivo 150x240 2 teli con adesivo laterali 90x100 1 telo con adesivo 150x200 1 telo U con adesivo 200x260 1 telo con adesivo 175x300 1 telo piedi con adesivo 175x180 1 stokinette arto 32x120 2 striscia adesiva 10x50 circa
Ginocchio	60	1 telo madre 150x240 1 sacco car. Servitore 80x144 1 telo 75X100 con adesivo 1 telo estremità con foro con adesivo 200x320 2 teli con adesivo 150 x 240 1 striscia adesiva 10x50 circa
CAMICI per media chirurgia VARIE MISURE	3.200	
CAMICI RINFORZATI per alta chirurgia VARIE MISURE	3.200	
STOKINETTE cm 80X160	50	

Ricondizionamento

Definisce il processo attraverso il quale il dispositivo utilizzato viene “rimesso a nuovo”. Attraverso questo processo, devono essere riconferiti tutti i requisiti e le specifiche previste dall'uso a cui è destinato il dispositivo stesso.

Rimarrà al giudizio insindacabile dei coordinatori dei blocchi operatori, la congruità all'utilizzo del materiale ricondizionato.

Tutto il tessuto tecnico riutilizzabile, riprocessato dall'appaltatore, dovrà rispondere ai livelli di performance previsti dalla Normativa Europea UNI EN 13795:04/05/06 .

L'appaltatore sarà tenuto, nella fase di avviamento del servizio, a supportare il personale dei blocchi operatori con personale tecnico qualificato per fornire tutte le informazioni atte a comprendere le peculiarità del sistema proposto e le condizioni di miglior utilizzo dei kits che saranno messi a disposizione. Detto personale avrà anche il compito di stabilire, in stretta collaborazione con i Direttori delle U.O/Servizi, i

Coordinatori Infermieristici e su specifica indicazione della Direzione Sanitaria le tipologie e le quantità delle dotazioni dei vari blocchi operatori.

Caratteristiche generali

I capi dovranno essere di tessuto di microfibra in poliestere, in forma monostrato o trilaminata aventi comunque caratteristiche rispondenti agli standard previsti dalla normativa UNI EN 13795 –1-2-3. In particolare i tessuti trilaminati saranno costituiti da due strati di poliestere e da una membrana microporosa interna triaccoppiati. Dovranno presentare la peculiarità di non rilasciare particelle o pulviscolo (LINT), al fine di non inquinare il campo operatorio e di non compromettere la funzionalità delle apparecchiature comprese quelle di filtrazione dell'aria.

Caratteristiche camici

I camici dovranno essere costituiti da inserti ad alta permeabilità ed assorbenza applicati nella parte anteriore del camice e sulle maniche. Le varie parti, anche il rinforzo, dovranno essere unite tra loro in modo da garantire la completa impermeabilità in ogni punto. La struttura dovrà prevedere la copertura totale della schiena da realizzarsi mediante completa sovrapposizione, da fianco a fianco, dei lembi posteriori. I camici dovranno inoltre possedere un idoneo sistema di chiusura provvisto di supporto passalacci (in carta o altro materiale) per consentire la chiusura del camice rispettando le tecniche di asepsi. Dovranno infine essere dotati di polsini elasticizzati tubolari (senza cuciture) realizzati in materiale che non rilasci particelle (tipo poliestere, poliestere/cotone).

Caratteristiche teli

A seconda dell'impiego dovranno essere provvisti di zone di rinforzo, zone assorbenti, fori, finestre, zone adesive, ecc. Le varie parti, anche di rinforzo, dovranno essere unite tra loro in modo da garantire la completa impermeabilità in ogni punto, saranno quindi termosaldate e prive di cucitura. L'appaltatore dovrà inoltre fornire idonee pinze backaus atraumatiche per evitare il danneggiamento del tessuto tecnico riutilizzabile. Gli eventuali accessori dovranno essere dichiarati Latex Free.

Caratteristiche della zona autoadesiva

Tale zona sarà costituita da una superficie trattata con adesivo di tipo medicale, ipoallergico ed atossico, ricoperta da una protezione facilmente rimovibile con guanti. La zona adesiva dovrà avere dimensioni sufficienti ad assicurare un'aderenza ottimale durante il periodo di utilizzo.

Caratteristiche set

I set dovranno contenere:

- i teli di varie misure e forme per la copertura del paziente, nonché quelli per la copertura dei tavoli di appoggio dello strumentario chirurgico (tavolo madre e tavolo servitore), dove previsto, secondo le indicazioni dei Responsabili delle strutture operatorie, che individueranno, caso per caso, il fabbisogno necessario;
- confezioni singole di camici e di teleria secondo le esigenze dei Blocchi Operatori.

Tutti gli articoli TTR dovranno essere provvisti di un sistema di rintracciabilità del ciclo di vita dei capi, dovrà essere in grado di conteggiare, mediante apposito software, il numero dei cicli di lavaggio cui il manufatto è stato sottoposto dalla sua messa in uso e la contabilizzazione del materiale consumato. Il sistema

dovrà consentire la produzione di apposita reportistica, finalizzata a verificare il numero dei cicli di lavaggio e la contabilizzazione del materiale consumato.

Sarà cura dell'appaltatore assicurare una costante fornitura, predisponendo le opportune dotazioni in modo tale che risulti sempre disponibile la quantità necessaria al perfetto espletamento delle attività chirurgiche nei punti serviti. I punti utilizzatori dovranno avere a disposizione una quantità di materiale tale da permettere una autonomia di almeno tre giorni.

L'appaltatore dovrà integrare ogni articolo di cui è prevista la fornitura, in quantità tale da ripristinare la prefissata dotazione.

11.2 RICONDIZIONAMENTO DEL TESSUTO TECNICO

Il ricondizionamento è il processo attraverso il quale vengono "rimessi a nuovo" gli articoli utilizzati. Il tessuto tecnico riconferito dovrà avere tutti i requisiti e le specifiche previste dall'uso a cui è destinato. Rimarrà al giudizio insindacabile dei coordinatori dei blocchi operatori, la congruità all'utilizzo del materiale ricondizionato. Il Tessuto Tecnico dovrà essere sottoposto alle seguenti fasi:

Decontaminazione, lavaggio, disinfezione e sterilizzazione

I processi di decontaminazione, di disinfezione, di lavaggio e di sterilizzazione dovranno essere effettuati nel rispetto della normativa vigente e sulla base del protocollo presentato in sede di offerta tecnica. Detto protocollo dovrà contenere le modalità operative riguardanti i metodi, i percorsi e le modalità di trasporto degli articoli.

Controllo qualitativo

Il controllo qualitativo è finalizzato a verificare il mantenimento dei requisiti fisico-meccanici che rendono il TTR atto ad un ulteriore utilizzo. Tutta la teleria dovrà essere preventivamente controllata al fine di garantire l'idoneità all'impiego in campo operatorio.

Dovrà pertanto essere esente da imperfezioni che compromettano l'isolamento fra parte anatomica del paziente ed ambiente esterno o fra operatore e paziente.

La riparazione dei capi deteriorati, a carico dell'appaltatore, sarà ammessa, purché la medesima non contrasti con la funzionabilità e il mantenimento delle caratteristiche peculiari degli stessi. Rimarrà al giudizio insindacabile dei coordinatori dei blocchi operatori, la congruità all'utilizzo del materiale ricondizionato.

I capi forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente Capitolato e quanto dichiarato dall'appaltatore in sede di gara. Tutte le partite di prodotti non conformi alle specifiche richieste o a quelle dichiarate dalla ditta in sede di gara saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite dalla ditta, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali e la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

Il TTR dovrà essere privo di qualsiasi elemento estraneo. Tutti i capi che presentassero alterazioni (usura con compromissione della funzionabilità e del mantenimento delle caratteristiche tecniche del tessuto, macchie indelebili, presenza di corpi estranei, ecc.) dovranno essere prontamente sostituiti.

Piegatura e confezionamento

Successivamente alla fase di controllo di cui sopra, tutta la teleria dovrà essere piegata e confezionata singolarmente con modalità tali da garantire agli utilizzatori il totale rispetto della corretta tecnica asettica, sia per quanto concerne l'allestimento del campo operatorio e la copertura sterile dei tavoli, sia per la vestizione asettica dei camici senza l'ausilio di altro personale. In caso si dovessero rilevare da parte degli utilizzatori delle inadeguatezze nella piegatura della teleria e dei camici (che possa pregiudicare le procedure

di asepsi) la ditta appaltatrice dovrà apportare senza alcun onere aggiuntivo le dovute modifiche alle metodiche di piegatura e confezionamento. I dispositivi proposti dovranno essere confezionati in idonei imballaggi con peso inferiore a 15 kg. che garantiscano un'efficace barriera contro l'umidità, la polvere, il deterioramento dei prodotti, consoni al trasporto e allo stoccaggio presso i centri di utilizzo.

Il materiale necessario per il confezionamento primario, finale e per il trasporto sarà fornito dalla Ditta e dovrà essere conforme alla norma UNI EN 868.

Il confezionamento primario dovrà essere effettuato utilizzando una busta, preferibilmente in accoppiato Plastica/Tyvek o in materiale plastico conforme a quanto previsto dalla normativa vigente con invito alla apertura tale da garantire una manipolazione del contenuto nel rispetto della tecnica asettica.

Ciascun set deve essere contenuto in doppio involucro, oltre all'imballaggio esterno di trasporto affinché ne venga sempre garantita l'apertura asettica in Sala Operatoria.

Ogni singola confezione dovrà essere corredata di: indicatore di processo; una doppia etichetta adesiva di cui una staccabile.

L'etichetta adesiva dovrà riportare, ai sensi del D. Lgs 46/97:

- la marcatura CE,
- la dicitura STERILE,
- il n. di lotto di sterilizzazione (identificazione autoclave, il n. di ciclo progressivo giornaliero, il codice identificativo del ciclo selezionato, l'operatore responsabile, la data di sterilizzazione e di scadenza),
- il metodo di sterilizzazione utilizzato,
- la data di confezionamento,
- la codifica e la descrizione del set,
- il nome dell'azienda sterilizzatrice,
- il nome dell'Azienda committente,
- il codice o descrizione dell'U.O. utilizzatrice,
- l'indicazione che il set può essere utilizzato una sola volta,
- le avvertenze per l'uso,
- il codice a barre per l'identificazione dei dati di cui sopra e la rintracciabilità dei consumi.

Sterilizzazione

L'appaltatore effettuerà la sterilizzazione del TTR e dovrà fornire un prodotto conforme a quanto previsto dalla norma UNI EN 556-1:2002. Tutta la documentazione relativa ai processi di sterilizzazione, alle prove fisiche, ai test di Bowie –Dick, per lotto, ai controlli di qualità a campione, agli interventi di manutenzione, revisione e riparazione degli impianti, dovrà essere tenuta a disposizione per un periodo di dieci (10) anni presso la centrale di sterilizzazione dell'appaltatore. L'Azienda Sanitaria potrà effettuare sopralluoghi presso gli impianti, prendere visione, nonché acquisire copia, della documentazione attestante i processi di sterilizzazione, in qualsiasi momento lo riterrà opportuno.

Per tutti i set, al momento della consegna, gli indicatori di processo, di sterilità, ed i controlli fisici dovranno essere a norma.

11.3. MOVIMENTAZIONE

Trasporto

Il trasporto del materiale sterile dovrà essere effettuato con automezzi provvisti di idonei sistemi di ancoraggio dei carrelli/armadi. La fornitura del materiale sterile dovrà essere effettuata utilizzando dei carrelli/armadi e dei contenitori rigidi chiusi in materiale lavabile e disinfettabile adibiti solo a tale uso. I carrelli/armadi per il trasporto dovranno avere gli stessi requisiti tecnici di quelli previsti per la consegna

della biancheria pulita e inoltre dovranno essere provvisti di serratura e chiusura a tenuta ermetica, facilmente sanificabile in tutte le sue parti.

Consegna

I carrelli e/o i contenitori, oltre ad essere adibiti dolo a tale uso, dovranno riportare esternamente l'indicazione della parola "STERILE", il nome dell'appaltatore e il nome del centro d'utilizzo cui è destinato il materiale.

Il rifornimento dovrà avvenire direttamente presso i centri di utilizzo. Per la fornitura del TTR sterile dovranno essere rispettati i percorsi indicati dalla Direzione Sanitaria. Per i Blocchi Operatori la consegna di detto materiale dovrà avvenire nell'area filtro, a tal fine dovranno essere utilizzati i carrelli pianale per il trasbordo del materiale e la movimentazione interna al Blocco Operatorio. Ogni Blocco Operatorio dovrà essere dotato di uno o più carrelli/armadi completo di griglia interna e carrello pianale.

Il materiale dovrà essere accompagnato da una ricevuta riportante la quantità, la tipologia, il lotto/i e le sedi di sterilizzazione dei prodotti consegnati. Le confezioni che presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi altra traccia di manomissione, saranno rifiutate e l'appaltatore dovrà provvedere alla immediata sostituzione delle stesse, senza spesa aggiuntiva per l'Azienda Sanitaria. L'appaltatore avrà la piena responsabilità del prodotto fino alla consegna presso i punti di utilizzo. Al personale aziendale spetterà la verifica del prodotto e il controllo sull'integrità del confezionamento.

Il servizio dovrà assicurare, a totale cura dell'appaltatore, la predisposizione delle opportune dotazioni, in modo che sia sempre disponibile la quantità dei set idonei al perfetto espletamento delle attività chirurgiche dei reparti serviti. In occasione di ogni consegna prevista, l'appaltatore dovrà procedere all'integrazione di ogni articolo di cui è prevista la fornitura, in quantità tale da ripristinare la prefissata dotazione. Pertanto i succitati centri di utilizzo dovranno avere a disposizione la quantità dei set indicata all'art. 10. Una ulteriore quota equivalente dovrà essere stoccata presso il guardaroba per la gestione di eventuali emergenze.

Ritiro

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione dei Blocchi Operatori carrelli e sacchi idonei e differenziati in polietilene per la raccolta dello sporco in TTR. Il ritiro del materiale sporco, dovrà essere effettuato quotidianamente.

I sacchi dovranno essere di colore differenziato da quello previsto per la biancheria non sterile e con idonea identificazione del materiale contenuto.

Per l'allontanamento, i carrelli da utilizzare, dovranno essere realizzati in lamiera di lega leggera anodizzata, muniti di paraurti in gomma antitraccia, provvisti di ruote in gomma antitraccia e differenziati dagli altri mediante un codice colore e indicazione d'utilizzo.

ARTICOLO 12 – NORME PER IL SERVIZIO DI LAVANOLEGGIO PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI FERRARA

L'appaltatore dovrà garantire il servizio di lavanoleggio di biancheria piana, materassi e guanciali, effetti letterecchi, divise a personale medico ed infermieristico anche a favore della casa circondariale di Ferrara, in Via Arginone n. 327.

A tal fine troveranno applicazione le disposizioni di cui ai precedenti articoli e agli allegati A), B), C) del presente capitolato tecnico, con le specificazioni che seguono:

Ritiro/consegna della biancheria piana, a titolo indicativo da concordare col il coordinatore

- due interventi settimanali, da eseguire il lunedì e il giovedì, dalle ore 11 alle ore 13;

- quantitativi presunti di lenzuola annui: n. 150,
- quantitativi presunti di federe annui: n. 50,
- quantitativi presunti di panni di lana e coperte annui: n.20.

Ritiro/consegna dei materassi, guanciali e effetti letterecci

- guanciali: consegna e ritiro di norma una volta al mese, salvo diverse necessità,
- materassi: consegna e ritiro di norma due volte all'anno, salvo diverse necessità
- materasso con protezione per lettino pazienti: consegna e ritiro di norma sei volte all'anno, salvo diverse necessità
- interventi da eseguire il lunedì e il giovedì, dalle ore 11 alle ore 13;

Requisiti per l'accesso alla casa circondariale

L'appaltatore dovrà comunicare alla Direzione della casa circondariale e all'Azienda U.S.L. i nominativi, luogo di nascita e residenza degli operatori che effettueranno la consegna ed il ritiro dei capi noleggiati, compresi operatori sostituiti per i casi di ordinaria assenza (ferie, malattia, ecc...). L'accesso alla casa circondariale sarà in ogni caso subordinato ad autorizzazione della Direzione della casa circondariale.

L'appaltatore si impegna ad impiegare sempre lo stesso personale. La sostituzione prolungata o definitiva di operatori, oltre ai casi di assenza ordinaria, dovrà essere comunicata alla Direzione della casa circondariale e all'Azienda U.S.L. con le forme suddette con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni n.c, per la nuova autorizzazione.

ARTICOLO 13 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'appaltatore sarà tenuto ad erogare le prestazioni ed i servizi oggetto del presente appalto con piena assunzione di responsabilità sui risultati e sulle attività ed i processi funzionali all'erogazione delle prestazioni stesse, secondo le modalità e le richieste previste dal presente capitolato.

Sarà facoltà dell'Azienda effettuare in qualsiasi momento ed alla presenza del Referente dell'appaltatore- o suo delegato – convocato con preavviso non inferiore a due ore, le verifiche della corrispondenza del servizio fornito dall'appaltatore nel rispetto del presente capitolato, ed in particolare:

- controlli sui capi forniti (stato di conservazione, decoro, pulizia, igiene);
- controlli di efficacia e di efficienza;
- controlli di processo;
- controlli sul rispetto di quanto previsto dalla legge per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- controlli sulla formazione, aggiornamento ed informazione del personale;
- controlli sui prodotti forniti, sul materiale di consumo, sulle attrezzature utilizzate e sui DPI;
- controlli sulle consegne;
- controlli sulla qualità della biancheria e delle divise.

Tali controlli saranno effettuati utilizzando mediante apposita scheda, che sarà concordata nel corso del contratto e che potrà essere revisionata in base a nuove esigenze in accordo tra le parti.

Qualora dai controlli emergano non conformità, l'Azienda U.S.L. le farà risultare da apposito verbale, sottoscritto dai rappresentanti dell'Azienda e dell'appaltatore. In tal caso l'Azienda U.S.L. si riserva di fare ripetere lo svolgimento del servizio. L'appaltatore si rende disponibile ad eseguire nuovamente il servizio senza nulla pretendere.

Il sistema di controllo potrà determinare delle penalità economiche, secondo regole e modalità previste nell'articolo 18 dello schema di Convenzione.

Gli accertamenti saranno eseguiti anche presso gli stabilimenti ove avviene la sanificazione e la disinfezione di fodere, materassi, cuscini e biancheria per verificare l'esecuzione dei lavori sia sui prodotti e sulle attrezzature impiegati, che dovranno risultare corrispondenti agli standard indicati in fase di offerta, sia sulla qualità del servizio fornito.

L'Azienda U.S.L. si asterrà comunque dal fare alcuna osservazione diretta ai dipendenti dell'appaltatore, rivolgendo le osservazioni verbali o per iscritto al Referente dell'appaltatore.

L'Azienda U.S.L. si riserva, qualora ne ricorra la necessità, di richiedere l'integrazione o eventuali modificazioni della metodologia di controllo quali-quantitativa che l'appaltatore avrà adottato senza oneri di spesa a carico delle due Aziende.

Il susseguirsi di attività incomplete o imperfette, sia pure sanate a mezzo di ripetizione gratuita, costituirà il presupposto per l'applicazione delle penalità; pertanto, le copie delle predette verbalizzazioni dovranno essere allegate alla corrispondente fattura mensile per eventuali corrispettivi da decurtarsi.

ART. 14 - PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà fornire adeguate garanzie sulla conoscenza e sul rispetto da parte del personale dei requisiti di esecuzione del servizio specificati nel presente Capitolato e delle norme d'igiene e di sicurezza del lavoro da applicarsi durante l'esecuzione del servizio, impiegando personale appositamente formato, continuamente aggiornato ed in numero sufficiente, ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Inoltre l'appaltatore dovrà assicurarsi che il proprio personale:

- indossi divisa idonea, differenziata da quelle del personale dell'Azienda, o da altri operatori dello stesso appaltatore adibiti ad altre mansioni; tali indumenti dovranno essere sottoposti all'approvazione del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale (SPPA) dell'Azienda;
- sia munito di cartellino di riconoscimento con fotografia e qualifica, come previsto dalla normativa vigente, e di un documento di identità personale;
- segnali al Responsabile dell'Azienda le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- consegnerà immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito dei settori al proprio responsabile diretto che a sua volta le dovrà consegnare alla Direzione Sanitaria o al responsabile della struttura;
- tenga sempre un contegno corretto;
- non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- non esca in divisa dall'ambito della struttura sanitaria.

L'Azienda in ogni momento lo ritenga necessario potrà disporre l'accertamento dei requisiti sopraelencati.

Il personale dell'appaltatore dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica. L'appaltatore dovrà imporre, inoltre, ai propri dipendenti l'assoluto divieto di prendere visione di cartelle sanitarie, documenti riservati o altri documenti dell'Azienda U.S.L. presenti nei locali oggetto del servizio. Nello svolgimento del servizio il personale dell'appaltatore dovrà evitare di recare intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Azienda. Si precisa inoltre che i contenitori destinati ad essere movimentati manualmente non dovranno superare da pieni i limiti di peso previsti dalle normative di igiene e sicurezza del lavoro.

L'Azienda avrà facoltà di richiedere all'appaltatore la rimozione dei lavoratori che, a proprio motivato giudizio, contravvengano suddetti doveri di diligenza professionale (clausola di gradimento). Detta procedura dovrà in ogni caso svolgersi nel rispetto delle norme stabilite dalla legge 300/1970 e da quelle previste dai rispettivi contratti collettivi di lavoro.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto dovranno essere in regola con la normativa vigente, sollevando l'Azienda U.S.L. da ogni responsabilità sia per danni derivanti dalla loro inosservanza e sia per danni arrecati o subiti durante il servizio.

L'appaltatore sarà comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente Capitolato.

ART. 15- NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO, SULLA PREVENZIONE DEI RISCHI E SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'appaltatore provvederà all'applicazione dei disposti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i in relazione all'attività oggetto del presente appalto.

L'Azienda U.S.L. e l'appaltatore:

- coopereranno all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordineranno gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze tra le imprese coinvolte nell'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato (l'Azienda promuoverà tale coordinamento; l'obbligo non si estende ai rischi propri dell'attività dell'appaltatore).

In particolare per quanto attiene ai rischi derivanti da possibili interferenze (come previsto dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture"), si rimanda al "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI) che costituirà parte integrante del contratto.

L'appaltatore dovrà assicurare lo sviluppo e l'aggiornamento delle capacità gestionali e relazionali ed altresì delle competenze tecniche ed operative delle proprie risorse umane. A tal fine, dovrà prevedere adeguati corsi di lingua italiana per gli operatori stranieri prima di inserirli nei corsi di formazione.

Formazione del personale addetto al lavanoleggio

Lo scopo della formazione degli operatori dovrà essere quello di fornire, tramite un approccio multidisciplinare, gli elementi necessari a conoscere e comprendere in modo ampio e completo i diversi aspetti connessi alle attività che è deputato a svolgere.

L'appaltatore dovrà organizzare la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento dei propri operatori tenendo presente come requisito minimo quanto di seguito sottodescritto.

La formazione dovrà almeno comprendere come argomenti, oltre alle modalità di esecuzione del servizio, anche le modalità di movimentazione presso le strutture dell'Azienda U.S.L. riferite a biancheria e materasseria sporca/pulita, la prevenzione e protezione da rischi legati all'ambiente di lavoro specifico e all'ambiente di lavoro delle Aziende stesse. Dovrà essere prevista la formazione e/o l'addestramento relativamente ai dispositivi individuali di protezione, nonché l'addestramento e la formazione al rischio di incendio elevato - secondo il D.M. 10 marzo 1998 - per almeno il 20% del personale normalmente presente.

Formazione del personale addetto alla sterilizzazione

Lo scopo della formazione degli operatori deve essere quello di fornire, tramite un approccio multidisciplinare, gli elementi necessari a conoscere e comprendere in modo ampio e completo i diversi aspetti connessi alle attività che è deputato a svolgere.

Per quanto concerne la formazione l'appaltatore dovrà prevedere corsi di formazione, addestramento e di aggiornamento, differenziati a seconda delle mansioni svolte dai propri operatori inerenti l'attività svolta presso la centrale di sterilizzazione o inerenti la movimentazione relativa ai kits sterili, ecc.

La formazione sopradescritta dovrà essere effettuata anche prima dell'inserimento di nuovo personale.

Si precisa ulteriormente che, per quanto riguarda gli operatori afferenti alla centrale di sterilizzazione, l'appaltatore dovrà dimostrare di aver effettuato, prima dell'inizio della fornitura di kit sterili presso le aziende sanitarie, corsi di formazione, di un numero adeguato di ore sia per quanto concerne la parte teorica sia per quanto riguarda la fase di addestramento pratico. Inoltre l'appaltatore dovrà effettuare annualmente, a proprio carico, un corso di aggiornamento obbligatorio per tutto il personale operante nella centrale di sterilizzazione.

Tutti i corsi sopracitati dovranno essere tenuti da docenti esperti in materia.

Inoltre la formazione deve avere l'obiettivo di fornire l'insieme delle conoscenze per una corretta definizione del ruolo della sterilizzazione all'interno delle strategie di controllo delle infezioni ospedaliere e della qualità delle prestazioni sanitarie.

La formazione dovrà comprendere come argomenti, oltre alle modalità di esecuzione del servizio, la prevenzione e protezione da rischi legati all'ambiente di lavoro specifico nonché la formazione e/o addestramento relativamente ai dispositivi individuali di protezione.

ART. 16 – INFORTUNI E DANNI A COSE E PERSONE

L'Azienda U.S.L. sarà esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'appaltatore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere sarà già compensato e compreso nei corrispettivi del contratto.

Gli operatori vittime di infortunio sul lavoro da materiale biologico, dopo aver ricevuto le prime cure e gli interventi profilattici che verranno effettuati in emergenza presso il Pronto Soccorso, si dovranno rivolgere al Medico competente della Medicina del Lavoro dell'appaltatore per gli esami sierologici e per i successivi controlli degli esami stessi.

Gli operatori dovranno altresì recarsi presso la Direzione Sanitaria per la notifica dell'infortunio.

L'appaltatore ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi a tutte le direttive di carattere generale e speciali impartite dall'Azienda per il proprio personale rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale dell'appaltatore.

ART. 17 - ADEGUAMENTO ALLE NORME INTERNE

L'appaltatore ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale emanate dall'Azienda U.S.L. per il proprio personale rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale dell'appaltatore.

Nello svolgimento del servizio l'appaltatore dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi ospedalieri, con l'osservanza degli orari di svolgimento del servizio.

L'appaltatore ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti e all'organizzazione ed attività dell'Azienda U.S.L. durante l'espletamento del servizio.

L'appaltatore dovrà allontanare quei dipendenti che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra ovvero quelli non di gradimento dell'Azienda U.S.L., dietro sua espressa richiesta e motivazione.

ART. 18 – REFERENTE DELL'APPALTATORE E DELL'AZIENDE U.S.L. ED OSPEDALIERO UNIVERSITARIA

L'appaltatore dovrà indicare all'Azienda U.S.L. il nominativo di un suo rappresentante che avrà il dovere di predisporre tutti gli adempimenti previsti contrattualmente e che fungerà da referente nei confronti dell'Azienda U.S.L.. Ogni comunicazione, segnalazione o reclamo eseguito nei confronti del Referente dell'appaltatore si intenderà eseguito all'appaltatore medesimo.

Il Referente dovrà inoltre controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio. Egli dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'Azienda U.S.L. per il controllo dell'andamento del servizio. Il Referente dell'appaltatore dovrà essere reperibile tramite telefono cellulare, fax e e-mail e per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio.

In ogni caso di assenza o impedimento del Referente, l'appaltatore dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

L'Azienda U.S.L. dovrà a sua volta, individuare un Responsabile dei rapporti con il Fornitore. A detto Responsabile sarà demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione del servizio. Egli potrà individuare un proprio delegato per presidi decentrati.

ARTI. 19 - FACOLTA' DELL'APPALTATORE PER LA SALVAGUARDIA DELLA PROPRIETA' DEI CAPI

L'appaltatore, previa comunicazione all'Azienda U.S.L. e a suo benestare, avrà facoltà di porre in atto le misure che riterrà opportune per la salvaguardia della proprietà della biancheria e dei capi noleggiati, inclusa quella di apporvi un marchio con speciali contrassegni, purchè anonimi.

ART. 20 - DIRITTO DI SCIOPERO

L'oggetto del presente appalto costituisce servizio di pubblica utilità, pertanto, in caso di sciopero, si applicherà la Legge 146/90 e s.m.i., che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali, secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti integrativi provinciali ed aziendali, per quanto riguarda i contingenti di personale. L'appaltatore dovrà provvedere, tramite avviso scritto, con un anticipo di 5 giorni, a segnalare alle Aziende la data effettiva dello sciopero programmato. L'Azienda tratterà comunque l'importo del lavoro non corrisposto.